

# RASSEGNA STAMPA

**Giovedì, 11 ottobre 2018**

# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 11 ottobre 2018

## Articoli

11/10/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 17	
<u>Lineapelle, Marche in vetrina «La sfida? Seguire le tendenze»</u>	1
11/10/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 29	
<u>IN CONFINDUSTRIA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI VITTORIO ROBIATI BENDAUD</u>	2
11/10/2018 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ascoli) Pagina 36	
<u>Turismo, agroalimentare, tecnologia «Le chiavi per rilanciare il...</u>	3
11/10/2018 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Pesaro) Pagina 22	
<u>Agroalimentare e turismo in crescita «Un distretto vivace ed...</u>	5
11/10/2018 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Fermo) Pagina 51	
<u>Il prefetto: fate scelte nel rispetto degli altri Calcinaro: presto una...</u>	7

## Lineapelle, Marche in vetrina «La sfida? Seguire le tendenze»

Sara Santori: «Chi punta sull'export è agevolato»

Sono state 125 le aziende marchigiane che hanno esposto i loro prodotti all'edizione numero 95 di Lineapelle, la mostra internazionale di pelli, accessori, componenti, tessuti, sintetici e modelli che si è svolta al quartiere fieristico di Milano-Rho. La fiera era partita con il record di espositori: 1.306 di cui 808 italiani e 498 esteri che hanno occupato una superficie netta di oltre 48.500 metri quadrati a confermare il ruolo di leadership nel settore della pelle e della fornitura di materiali, componenti e accessori per la fashion and luxury globale. Un universo composto da 50.000 aziende, che dà lavoro a più di un milione di persone e genera, ogni anno, un giro d'affari superiore a 150 miliardi di dollari.

Importante la presenza delle Marche sia come numero di aziende espositrici ma anche nel numero dei visitatori, visto che i designer e gli uffici stile dei calzaturifici visitano Lineapelle per trarre ispirazioni per le loro prossime collezioni. Sara Santori, presidente degli accessoristi di Confindustria Centro Adriatico di ritorno da Milano ha presentato il bilancio dell'appuntamento fieristico che riempie i padiglioni della fiera di Milano a Rho: «Lineapelle è il riferimento internazionale per il nostro settore che, più di altri nel mondo della moda, concentra i propri affari lontano dall'Italia. Due i punti chiave al termine della fiera: una buona affluenza da un lato, luci e ombre sulle aziende dall'altro. Parto dal primo: buyer da Cina, India, Spagna, Medioriente e Russia hanno permesso, soprattutto al settore conciario, di lavorare. Qualche difficoltà in più per gli accessoristi per la frenata del mercato italiano, in particolare del settore calzaturiero. Per quanto riguarda invece le luci e le ombre, la differenza è legata al prodotto presentato in fiera». Eppure i marchigiani a Lineapelle hanno potuto toccare con mano un cambiamento di tendenza. «Mai come in questa edizione i buyer hanno cercato prodotti innovativi, hanno premiato la ricerca. Seconda differenza tra chi torna in azienda più o meno soddisfatto è dovuta alla tipologia di cliente: chi lavora con l'estero ha sicuramente avuto una chance in più di chiudere ordini».

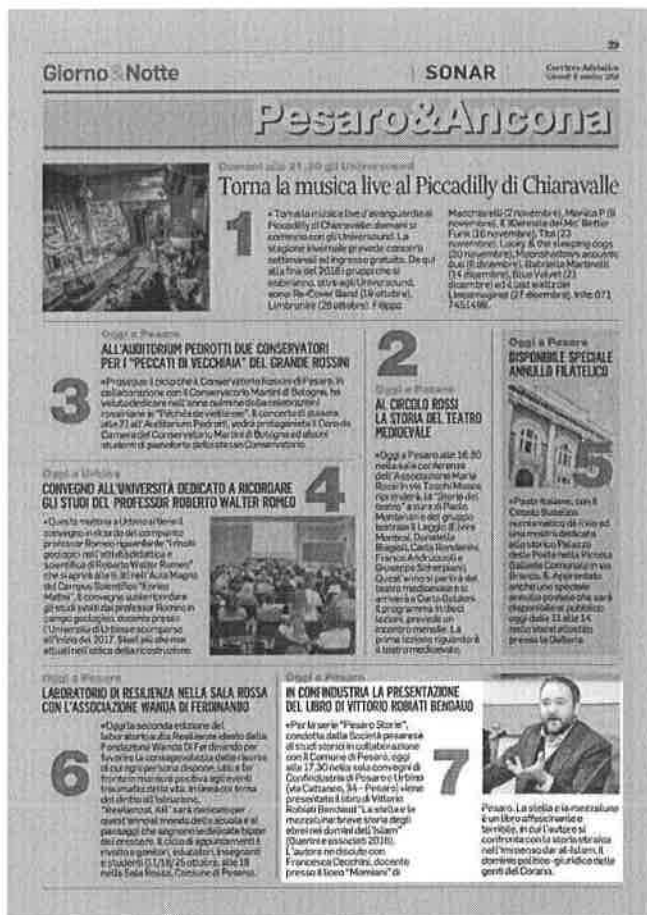
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## IN CONFINDUSTRIA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI VITTORIO ROBIATI BENDAUD

Per la serie Pesaro Storie, condotta dalla Società pesarese di studi storici in collaborazione con il Comune di Pesaro, oggi alle 17,30 nella sala convegni di Confindustria di Pesaro e Urbino (via Cattaneo, 34 Pesaro) viene presentato il libro di Vittorio Robiati Bendaud *La stella e le mezzaluna: breve storia degli ebrei nei domini dell' Islam* (Guerini e associati 2018).

L' autore ne discute con Francesca Cecchini, docente presso il liceo Mamiani di Pesaro. La stella e la mezzaluna è un libro affascinante e terribile, in cui l' autore si confronta con la storia ebraica nell' immenso dr al-Islm, il dominio politico -giuridico delle genti del Corano.



# Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)

Dicono di noi

## Turismo, agroalimentare, tecnologia «Le chiavi per rilanciare il territorio»

Tavola rotonda di QN-Il Resto del Carlino e Tim: «Numeri in crescita»

TRE SETTORI con tanti punti di contatto e che devono lavorare insieme per dare slancio al distretto turistico agroalimentare marchigiano. La tavola rotonda organizzata da Il Resto del Carlino e QN Economia & Lavoro, in collaborazione con Tim, ha messo di fronte il turismo con l'agroalimentare e l'innovazione tecnologica, facendo emergere la distanza che a volte si crea nel rapporto tra pubblico e privato ma anche la necessità di trovare la strada per far sì che le eccellenze alimentari e le bellezze del territorio possano essere la chiave di una ripresa che deve passare dall'abbraccio con le nuove tecnologie digitali. Introdotti dal direttore di QN Quotidiano Nazionale e Il Resto del Carlino, Paolo Giacomini, e moderati da Davide Nitrosi, responsabile QN Economia & Lavoro, i lavori hanno visto subito il mondo istituzionale mettere sul tavolo le possibilità e le difficoltà delle pubbliche amministrazioni rispetto ai temi dell'innovazione tecnologica: il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, ha detto che «il 95% del territorio regionale verrà collegato con la banda ultralarga» ma il sindaco Guido Castelli ha sottolineato che da un lato gli enti devono garantire l'infrastrutturazione e dall'altro «non hanno competenze tecniche adeguate». Il padrone di casa, Gino Sabatini, ha messo l'accento sull'idrosuperficie realizzata sul lago di Gerosa dalla Camera di Commercio con la Regione e il Comune di Comunanza: «Abbiamo un accordo con l'aeroporto di Zara e crediamo che questo possa portare un valore aggiunto per il territorio». A fare da collante agli interventi istituzionali ci ha pensato Anna Casini, assessore regionale all'agricoltura e vicepresidente: parlando dell'impegno messo in campo per la zona del cratere, ha messo l'accento sulle aree interne: «Sono la parte più importante della regione: abbandonarle significherebbe anche avere problemi di dissesto idrogeologico a valle». Per il lato tech era presente Cristiano Alborè, responsabile vendita specialistica business e top clients Tim, che oltre a chiedere uno sforzo reciproco agli enti pubblici si è soffermato sulle reti 5G e sull'utilizzo dei big data in questi settori. Confindustria Centro Adriatico, per voce del presidente Simone Mariani, ha messo in fila i numeri dell'agroalimentare e del turismo, in costante crescita come fatturato e occupazione. Appassionato l'intervento del direttore di Coldiretti, Alessandro Visotti, che ha ribadito il rischio della concorrenza sleale straniera sui prodotti alimentari. Il marketing territoriale è stato al centro degli interventi di Duccio Caccioni (direttore marketing e qualità del Caab di Bologna e coordinatore scientifico della Fondazione Fico) e di Angela Velenosi di Velenosi Vini, entrambi in collegamento Skype per restare in tema di tecnologie.



## Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)

<-- Segue

### Dicono di noi

Sul turismo si sono concentrati Fausto Calabresi di Confindustria e Sandro Assenti di Confesercenti, evidenziando la necessità di utilizzare bene il digitale e soprattutto di unire il territorio per fare sistema. Daniele Luzi.

# Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)

Dicono di noi

## Agroalimentare e turismo in crescita «Un distretto vivace ed innovativo»

Convegno di QN-Il Resto del Carlino e Tim sulla tecnologia applicata

ASCOLI PICENO TURISMO, agroalimentare e innovazione tecnologica: la tavola rotonda organizzata da Il Resto del Carlino e QN Economia & Lavoro, in collaborazione con Tim, ha fatto dialogare tra loro tre settori che devono essere gli elementi chiave della ripresa che passa dal distretto turistico agroalimentare marchigiano. In apertura il direttore di QN - Il Resto del Carlino, Paolo Giacomini, ha spiegato che «iniziative come questa vogliono essere un viaggio nei distretti italiani per incrociare i temi dell'innovazione digitale con quelli dell'economia». Moderato da Davide Nitrosi, responsabile di QN Economia & Lavoro, il dibattito è aperto con i rappresentanti istituzionali a mettere subito sul piatto alcuni argomenti caldi. Il presidente della Regione, Luca Ceriscioli, ha detto che «il 95% del territorio regionale verrà collegato con la banda ultralarga, il resto a 30 Mb di connessione: questo permette di mettere un'infrastruttura al servizio di imprese, cittadini e servizi». Il sindaco di Ascoli, Guido Castelli, ha sostenuto che la parte pubblica «deve garantire l'infrastrutturazione: ma il problema è che le pubbliche amministrazioni non hanno competenze tecniche adeguate».

IL LEGAME tra turismo e infrastrutture è stato al centro dell'intervento di Gino Sabatini, presidente della Camera di Commercio: «Con Regione e comune di Comunanza abbiamo realizzato un' idrosuperficie per gli idrovolanti: abbiamo già un accordo con l'aeroporto di Zara». In mezzo a rappresentanti istituzionali e di categoria era presente Cristiano Alborè, responsabile vendita specialistica business e top clients Tim: «Oggi la digitalizzazione non è solo informatica e infrastruttura, ma anche competenze umanistiche e soft skills. Dobbiamo fare uno sforzo reciproco - ha detto rivolgendosi alle pubbliche amministrazioni - per portare valore al territorio». Poi ha sottolineato le grandi opportunità del 5G e dell'uso dei big data anche in ottica di attrazione turistica.

DI ECONOMIA picena ha parlato il presidente di Confindustria Centro Adriatico, Simone Mariani: «I numeri dell'agroalimentare e del turismo sono in crescita, sia in termini di fatturato sia di occupazione». Sul fronte agroalimentare il direttore di Coldiretti, Alessandro Visotti, ha sottolineato «l'importanza di difendere i prodotti italiani dagli assalti della concorrenza sleale straniera». Alle sue parole si sono aggiunte quelle di Duccio Caccioni del Caab e della Fondazione Fico, il quale ha ribadito la necessità di spingere sul marketing territoriale, concetto sul quale si è espressa anche Angela Velenosi dell'omonima cantina. Guardando al turismo, Fausto Calabresi di Confcommercio ha espresso un'idea precisa: «Dobbiamo essere in grado di raccontare le sensazioni e non sempre con il digitale si può



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

## Il Resto del Carlino (ed. Pesaro)

<-- Segue

### Dicono di noi

fare». Sandro Assenti, presidente Confesercenti, ha lamentato l'incapacità del territorio di fare sistema. A mettere insieme tutti questi temi ci ha pensato Anna Casini, assessore all'agricoltura e vice presidente regionale, che ha illustrato l'impegno della Regione nell'area del cratere e nel comparto agroalimentare, con un focus sulla «rinascita delle aree interne, fondamentale perché sono la parte più importante della regione: abbandonarle significherebbe anche avere problemi di dissesto idrogeologico a valle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Daniele Luzi*



# Il Resto del Carlino (ed. Fermo)

Stampa locale

LE AUTORITÀ PALMA: «È UNA REALTÀ CHE FA CRESCERE IL TERRITORIO»

## Il prefetto: fate scelte nel rispetto degli altri Calcinaro: presto una app con tutti i servizi

SCEGLIETE col cuore, impegnatevi, fate attenzione ai valori della vita. Sono le parole affettuose del prefetto Maria Luisa D' Alessandro per gli studenti di Ingegneria, a loro raccomanda di avere cura del futuro: «Chi inizia a fare scelte forti deve poi camminare guardando avanti, si cresce in conoscenza ma anche nel chiedersi un metodo, una sostenibilità vera, un esercizio di etica. Fate le vostre scelte, facendo sempre attenzione agli altri e al mondo». Il sindaco Paolo Calcinaro ringrazia gli studenti, la crescita e lo sviluppo della città sono legati all' università a doppio nodo: «Da parte nostra c' è il costante impegno a rendere la città a misura di studenti, le lauree consegnate in piazza momento simbolico ma importante. Presto presenteremo una app realizzata tra università, comune e Camera di commercio, con gli stessi studenti, utile proprio per mettere in collegamento la vita della città con gli studenti che la vivono». Per il presidente della Fondazione Carifermo, Alberto palma, l' intuizione di chi ha voluto qui l' università nel 1992 è stata del tutto vincente: «Noi continueremo a sostenere con tutte le nostre forze questa realtà di crescita per tutti». Per Graziano Di Battista, presidente Camera di commercio, l' energia e la competenza dei futuri ingegneri è la soluzione per un distretto, quello manifatturiero, che ha bisogno di rinnovarsi e di ripartire, l' esperienza e il saper fare non bastano più, occorre la tecnologia. Per la Diocesi don Giordano Trapasso ha parlato della vocazione dei giovani, «l' augurio è che possiate essere competenti e orientarvi in un mondo bello ma complesso, per unirlo alla vostra vita di voi come persone. Speriamo che quello che studierete qui possiate ricordarlo con la vita delle persone».

